Decisione n. 61 del 16.02.2021

Oggetto: Nomina RPCT

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e i relativi decreti attuativi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33"

VISTA la Delibera ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018 avente ad oggetto il parere dell'Autorità sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

VISTO il contenuto del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, con particolare riferimento alla Parte IV;

VISTO il contenuto delle "Nuove linee guida ANAC per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici approvate con Determinazione n. 1134/2017", con particolare riferimento al § 3.1.2.

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e di individuare tale figura tra soggetti che abbiano una adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento della Società;

RITENUTO che il Sig. Silvio Contini garantisca il possesso di idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione,

l'Amministratore Unico della è-comune S.r.l., con il presente atto,

NOMINA

il Sig. Silvio Contini quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Società, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, con decorrenza immediata.

Il nominato RPCT viene inquadrato come funzione in staff all'Amministratore Unico, al quale riferisce per tutte le questioni di cui ai punti precedenti, ed è chiamato a svolgere principalmente i seguenti compiti:

1) elaborare la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), che deve essere sottoposta all'Amministratore Unico per la relativa approvazione annuale, nonché proporre modifiche in caso di accertamento di significative violazioni o di modifiche normative ovvero di mutamenti nell'organizzazione o nell'attività della Società;
2) svolgere stabilmente un'attività di vigilanza al fine di verificare l'osservanza dei precetti comportamentali previsti nel Codice etico e la costante applicazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel PTPCT;
3) svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, raccordandosi con i dirigenti e i funzionari sui quali ricade l'obbligo di provvedere al tempestivo e regolare flusso delle informazioni necessarie a garantire il costante aggiornamento della Sezione "Società trasparente".
4) segnalare all'Amministratore Unico e all'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001 le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione affinché vengano intraprese le necessarie azioni correttive e di responsabilità e posti in essere gli eventuali ulteriori consequenziali provvedimenti previsti dalla legge;
5) segnalare all'Amministratore e all'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001 i casi di inadempimento totale o parziale o di ritardo nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione, anche per l'avvio di procedimenti disciplinari nei casi più gravi;
6) provvedere a svolgere attività di monitoraggio del PTPCT, al fine di verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione ivi previste;
7) vigilare sul rispetto delle disposizioni sulle inconferibilità e incompatibilità di incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013, con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio, e di segnalare le violazioni all'ANAC;
8) redigere, una relazione annuale sull'attività svolta e sull'idoneità e il livello di implementazione delle misure di prevenzione definite nel PTPCT;
9) in caso di istanza di accesso generalizzato, chiedere all'Ufficio competente informazioni sull'esito delle istanze, nonché esaminare le eventuali richieste di riesame in caso di diniego, totale o parziale dell'accesso o di differimento, ovvero di mancata risposta entro i termini previsti dalla legge, ai sensi dell'art 5, commi 6 e 7 del d.lgs. 33/2013;
10) gestire le istanze di accesso civico sull'inadempimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, rivolgendosi ai soggetti responsabili della trasmissione e pubblicazione di dati, informazioni e documenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del d.lgs. 33/2013, come previsti nel PTPCT;
11) gestire le segnalazioni di illecito conformemente alle disposizioni di cui alla L. n. 179/2017;
12) verificare la necessità e possibilità di applicare la misura di rotazione degli incarichi negli uffici ad alto rischio corruttivo;
13) proporre i necessari percorsi formativi in materia di etica e prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento ai soggetti destinati ad operare in settori ad alto rischio corruttivo;
14) curare l'organizzazione della "giornata annuale della trasparenza" al fine di diffondere presso gli stakeholder la conoscenza delle politiche della Società in tema di etica e legalità e le relative azioni concrete dalla stessa intraprese;
15) adempiere a tutti gli altri obblighi a carico del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in conformità alle norme di riferimento e alle indicazioni dell'ANAC;

16) svolgere le predette attività in stretto coordinamento con l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001 per tutti gli aspetti che possono essere rilevanti nell'ambito del sistema di prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001.

Le attività di cui sopra sono esercitate, secondo le modalità specificate nel PTPCT, con il supporto di un gruppo di lavoro i cui componenti sono individuati dall'Amministratore Unico su indicazione dello stesso RPCT.

Le attività del RPCT e gli obiettivi allo stesso assegnati vanno a formare oggetto di valutazione e misurazione della performance individuale dal Sig. Silvio Contini.

In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il RPCT risponde sotto il profilo del mancato conseguimento degli obiettivi assegnati, nonché sul piano disciplinare, per omesso controllo, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del PTPCT.

Nuoro, 16.02.2021

L'Amministratore
Ing. Mauro Scanu

SCANU MAURO
16.02.2021
11:36:25 UTC